

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Fotovoltaico alla Bergamina a Nerviano, Lega, GIN e Con Nerviano: “La transizione si fa sui tetti, non nei campi”

Leda Mocchetti · Monday, August 31st, 2026

Ancora **picconate da Lega, Gruppo Indipendente Nervianese e Con Nerviano** contro il progetto presentato da un produttore indipendente di energia rinnovabile per la realizzazione di un **impianto fotovoltaico da 45mila metri quadri in via Marzorati**. Le tre forze politiche nei giorni scorsi hanno protocollato **una serie di osservazioni per “bocciare” la proposta**, chiedendo al Comune di trasmettere integralmente il dossier a tutti gli enti che prendono parte alla conferenza dei servizi.

«Il “no” **non è un rifiuto ideologico della transizione ecologica, ma una contestazione basata su dati oggettivi** e stringenti norme di tutela, sviscerate nel dossier punto per punto», spiegano da Lega, Gruppo Indipendente Nervianese e Con Nerviano. A partire da «**incompatibilità urbanistica e tutele storiche**», dal momento che «dal 1996 l'area è protetta da varianti nate da una mobilitazione di 4mila cittadini e validate dal TAR» e secondo le tre forze politiche «**il progetto viola il PGT vigente**, che qualifica il sito come “corridoio ecologico primario” all'interno della rete ecologica comunale e del PLIS Parco dei Mulini”».

Poi l'«**impatto invasivo dei moduli e l'allarme idrogeologico**», dal momento che «l'installazione di circa 3.900 moduli fotovoltaici a terra **spezzerebbe in due la continuità biologica del cordone verde**» e «la posa di pali, cavidotti e fondazioni in cemento a ridosso del Canale Villoresi e del fiume Olona **minaccia il delicato regime idrico superficiale**, ponendosi in palese contrasto con il regolamento regionale 7/2017 sulla sicurezza idraulica».

Ancora, il Carroccio e le due civiche puntano il dito con l'«**inefficacia tecnica delle mitigazioni visive**»: «L'analisi del progetto – ribadiscono – evidenzia gravi carenze metodologiche. **Le barriere alberate proposte al livello del suolo sono geometricamente inadeguate**: la presenza di punti di osservazione pubblici sopraelevati, come il ponte stradale e la passerella del Villoresi, renderà visibile l'impianto dall'alto come un'immensa piastra specchiante».

«**La transizione si fa sui tetti, non sacrificando i campi**», sottolineano Lega, GIN e Con Nerviano. «Nelle osservazioni depositate si rivendica l'applicazione della legge regionale 10/2026 sulla sovranità territoriale dei Comuni – concludono, dicendosi pronti a chiedere alla sindaca Daniela Colombo di «impugnare l'atto» e a «promuovere ogni opportuno ricorso al TAR insieme a cittadini e comitati» qualora venisse rilasciata l'autorizzazione -. **Le fonti rinnovabili devono essere localizzate in via prioritaria su superfici già artificializzate**, impermeabilizzate o compromesse, come coperture industriali, capannoni, parcheggi e aree dismesse, senza intaccare il suolo fertile».

Foto di archivio

This entry was posted on Monday, August 31st, 2026 at 4:58 pm and is filed under [Alto Milanese, Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.